

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-293 del 23/01/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 Impresa Individuale DEMICHELE Maria Antonietta con sede legale in comune di VERGATO (BO) frazione Calvenzano località Casa Dorello civico 124/2 ed impianto in comune di VERGATO (BO) frazione Calvenzano località Cà Vallicelli, dove si svolge l'attività di trasformazione di prodotti agricoli e ortofrutticoli dell'azienda.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-316 del 23/01/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventitre GENNAIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla **Impresa Individuale Demichele Maria Antonietta** per l'impianto, destinato all'attività di **trasformazione di prodotti agricoli e ortofrutticoli dell'azienda**, ubicato in località **Cà Vallicelli, snc** frazione **Calvenzano** in comune di **VERGATO**.

Il Responsabile della P.O.²

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA³) relativa alla **Impresa Individuale Demichele Maria Antonietta** per l'impianto sito in comune di **VERGATO (BO)** in **Cà Vallicelli, snc** località **Calvenzano**, destinato all'attività di trasformazione di prodotti agricoli e ortofrutticoli dell'azienda, che ricomprende il seguente titolo ambientale:
 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche (sistema di trattamento dimensionato per **5 A.E.**), a dispersione sul suolo mediante sub-irrigazione (l'autorizzazione precedente è scaduta il **01/03/2015**) - [Soggetto competente ARPAE – SAC di BOLOGNA].
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

¹Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

²Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;

Delega, PGBO 24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

³Ai sensi dell' art.. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ⁴;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁵;
5. Obbliga **l'Impresa Individuale Demichele Maria Antonietta** (C.F. **DMCMNT63C48A662R** e Partita I.V.A. **02213341205**) a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁶;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- **L'Impresa Individuale Demichele Maria Antonietta** C.F. **DMCMNT63C48A662R** e Partita I.V.A. **02213341205**, con sede legale in comune di Vergato (BO) in frazione Calvenzano località Casa Dorello civ. 124/2, c.a.p. 40038, per l'impianto sito in comune di Vergato (BO) in frazione Calvenzano località Cà Vallicelli, c.a.p. 40038 ha presentato, nella persona di Ilaria Pozzi, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei comuni dell'Appennino Bolognese in data **09/06/2016** al Prot. **6888/2016** domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico, a dispersione sul suolo mediante sub-irrigazione, di acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche.
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese, con propria nota del 09/06/2016 Prot. 2016/6906, pervenuta agli atti di ARPAE – SAC di Bologna in data

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

09/06/2016 al PGB0/2016/10372, ha trasmesso la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

- ARPAE – SAC di Bologna, con nota del 07/07/2016, registrata al PGB0/2016/12758 dell'08/07/2016, ha provveduto ad attivare ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna – Distretto Territoriale di Montagna per la richiesta di un parere tecnico di competenza.
- ARPAE – Distretto Territoriale di Montagna con relazione istruttoria interna, registrata al PGB0/2016/16464 del 05/09/2016, valutati gli aspetti ambientali per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, per la matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche sul suolo mediante sub-irrigazione, considerato che si dichiara l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo relativamente allo scarico di acque reflue, come dichiarato dal titolare, ha espresso nulla osta.
- Il Comune di Vergato – Area Servizi per la Collettività ed il Territorio, U.O. Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente, con nota Prot. n. 11815 del 26/09/2016, registrata al PGB0/2016/17923 del 26/09/2016, ha espresso parere favorevole all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
- Il referente AUA di ARPAE - SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta⁷ ed acquisito la documentazione necessaria di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale e quantificato gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE in applicazione della Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-1 DELL'08/01/2016 e successiva Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-66 del 25/05/2016, che hanno approvato e revisionato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale. Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad **€ 146,00**.

Bologna, data di redazione 19/01/2017

Il Responsabile della P.O.

U.O. Autorizzazioni e Valutazioni

ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta

⁷ Confluita nella pratica Sinadoc n. **20813/2016**.

secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto Ditta Individuale DEMICHELE MARIA ANTONIETTA

Frazione Calvenzano – Località Cà Vallicelli, snc in comune di VERGATO

Attività svolta: trasformazione di prodotti agricoli e ortofrutticoli dell'azienda

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche sul suolo mediante sub-irrigazione ai sensi di quanto stabilito dall'art. 74, dall'art. 101 punto 7 lettera c) del D. Lgs. n. 152/2006 e dal punto 2.3 /// della D.G.R. n. 1053/2003.

Classificazione dello scarico

Scarico esistente [la precedente autorizzazione, scaduta il 01/03/2015, era stata rilasciata dalla Provincia di Bologna con PG N. 0034016 del 02/03/2011], a dispersione sul suolo mediante subirrigazione (trincea drenante di lunghezza mt. 15,00), classificato di **acque reflue industriali assimilate alle domestiche** costituito dall'unione delle acque originate dall'attività di trasformazione della produzione agricola (lavaggio dei prodotti agricoli, cottura, invasettamento, sterilizzazione, ecc...) e dalle acque reflue domestiche originate dal servizio igienico connesso al laboratorio per un totale di due abitanti equivalenti previo pretrattamento mediante pozzetto degrassatore e fossa Imhoff quindi immesso in una trincea di subirrigazione.

Il sistema di trattamento e di scarico è ritenuto conforme a quanto indicato dalla D.G.R. n. 1053/2003 Tabella C, in quanto correttamente dimensionato in base agli A.E. serviti ed in quanto lo scarico dell'attività produttiva svolta, esclusivamente riferita alla trasformazione dei prodotti agricoli, può essere considerato assimilato, per acque reflue originate, trattate e scaricate, ad edificio residenziale mono-bifamiliare.

Le acque meteoriche provenienti dai coperti, raccolte separatamente, recapitano nel reticolo idrico di superficie, risultano non soggette a vincoli e/o prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

1. Considerati il tipo e le dimensioni dell'attività produttiva svolta, la consistenza in

- A.E. delle acque reflue originate ed il sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue, lo scarico non è soggetto a specifici limiti di accettabilità, ma al rispetto di prescrizioni impiantistiche, gestionali ed operative atte a garantire il buon funzionamento e rendimento del sistema di trattamento e scarico delle acque reflue.
2. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
- Le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano mantenuti conformi agli elaborati tecnici di riferimento al presente atto;
 - La condotta disperdente sia realizzata con una pendenza compresa fra lo 0,2% e 0,5%;
 - Nell'area interessata dalla sub-irrigazione non siano mai piantati alberi ad alto fusto, né coltivati ortaggi;
 - La sommità della trincea di sub-irrigazione sia rilevata rispetto al terreno adiacente in modo da evitare la formazione di avvallamenti e quindi di linee di compluvio e penetrazione delle acque meteoriche nella rete drenante;
 - Il sifone di cacciata funzioni regolarmente;
 - Non si verifichino fenomeni di impaludamento superficiale e/o fenomeni di intasamento del terreno disperdente;
 - Lo scarico non produca inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o la diffusione di aerosol;
 - La fossa Imhoff ed il degrassatore siano correttamente dimensionati in relazione agli abitanti equivalenti serviti ed alle indicazioni tecniche delle vigenti normative ed in particolare alle disposizioni della Tabella A della D.G.R. n. 1053/2003;
 - La fossa Imhoff ed il degrassatore siano sottoposti ad interventi di manutenzione e pulizia con periodicità almeno annuale da parte di una ditta autorizzata e che la relativa documentazione sia conservata e messa a disposizione degli organi di controllo;
3. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare ai sensi dell'art. 124 comma 12 ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;
4. Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel

più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo, per quanto possibile, il rapido ripristino della situazione autorizzata.

Quantificazione degli oneri d'istruttoria dovuti ad ARPAE per attività tecnico amministrativa per la matrice scarico in acque superficiali

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-1 DELL'08/01/2016, relativa all'approvazione del tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale di competenza di ARPAE e la classificazione delle acque reflue scaricate, e successiva Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-66 del 25/05/2016, relativa all'approvazione della revisione del Tariffario delle prestazioni di ARPAE, si applica la **tariffa 12.02.01.04** del tariffario vigente e si quantificano pari a **€ 146,00** gli oneri istruttori dovuti dal richiedente ad ARPAE per la matrice scarico.

- - - - -

Pratica Sinadoc n. **20813/2016**

Documento redatto in data **19/01/2017**

SINADOC n° 20813/2016

(DA ASSUMERE COME RIFERIMENTO DELL'EVENTUALE RISCONTRO)

Al Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Via San Felice 25
40122 BOLOGNA
c.a. Monica Bighi

Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese
SUAP
Piazza della Pace 4
40038 Vergato (BO)
PEC: suap.unioneappennino@cert.provincia.bo.it

Oggetto: Trasmissione relazione istruttoria per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D. Lgs. 59/2013.

Impianto: DE MICHELE MARIA ANTONIETTA sita in Comune di Vergato località Calvenzano- Cà Vallicelli.

La domanda risulta essere stata presentata per le sotto elencate matrici:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche " per legge" sul suolo mediante subirrigazione.

L'esame della documentazione trasmessa ha evidenziato che:

- Trattasi di scarico esistente già autorizzato dall' amministrazione provinciale di Bologna con atto PG. 0034016 del 02/03/2011;
- Trattasi di scarico di acque reflue provenienti da azienda agricola con annesso laboratorio per la trasformazione dei prodotti agricoli, ottenuti dalla coltivazione diretta del podere (**n° 2 abitanti equivalenti derivanti dall' insediamento**)
- L'attività che viene svolta all'interno del laboratorio prevede la produzione di marmellate, confetture ,conserv e ecc;
- L'attività svolta origina scarichi classificabili come **acque reflue industriali assimilate alle**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Sezione di Bologna | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC apobo@cert.arpae.emr.it

Distretto di Montagna | Via Berzantina , n 30/10 | Castel di Casio (BO)| Tel.0534 22379 Fax 0534 24395

domestiche "per legge" di cui all'art. 101 comma 7 , lettera c) e di cui al punto 2.3 /// della D.G.R. n° 1053/03 in quanto provenienti da azienda agricola dedita ad attività di trasformazione o valorizzazione della produzione agricola;

- Tale scarico risulta trattato mediante pozzetto degrassatore e fossa imhoff quindi immesso in una trincea di subirrigazione.
- Le acque meteoriche provenienti dai coperti raccolte separatamente risultano recapitate al reticolo idrico di superficie;
- Tutti i sistemi di trattamento sono dimensionati per n° 5 a.e
- Dalla relazione geologica a firma del Dott. Geol. Elisa Lucchi , allegata alla precedente istanza, emerge la conformità , in funzione della natura dei terreni, del sistema di scarico in essere.
- I sistemi di trattamento risultano correttamente dimensionati in funzione del numero di abitanti equivalenti derivanti dall' insediamento.

Pertanto sulla base di quanto sopra esposto, valutati gli aspetti ambientali dell'intervento , si ritiene non sussistano motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione richiesta, a condizione che le opere siano state realizzate in conformità a quanto indicato nella documentazione presentata.

Distinti saluti

Istruttoria tecnica redatta da Gandolfi Sabrina

Il Dirigente

(Dr. V. Gandolfi)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.



COMUNE DI VERGATO

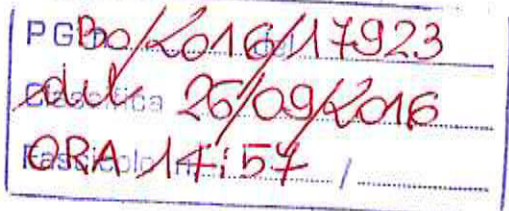
Provincia di Bologna

Area Servizi per la Collettività ed il Territorio

U.O. Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente

Prot. n. **11815**
Rif. prot. n. 10974/2016

Vergato li, **26/09/2016**



Spett.le **ARPAE**

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

U.O. Autorizzazioni e Valutazioni

Via San Felice, 25

40122 Bologna (BO)

aoobo@cert.arpa.emr.it

Spett.le

SUAP del Comune di Vergato

suap.unioneappennino@cert.provincia.bo.it

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale - Matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche "per legge" sul suolo mediante subirrigazione, provenienti dalla azienda agricola **DE MICHELE MARIA ANTONIETTA** - sita in Comune di Vergato loc. Calvenzano-Cà Vallicelli - **Parere di competenza.**

Con riferimento alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese da parte della azienda agricola **DE MICHELE MARIA ANTONIETTA** - sita in Comune di Vergato loc. Calvenzano-Cà Vallicelli;

Vista la trasmissione pratica e richiesta di parere inviata tramite PEC dal SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese pervenuta al prot. n. 7806 in data 09/06/2016;

Si esprime **Parere Favorevole** al rilascio dell' Autorizzazione Unica Ambientale citata in oggetto, con le prescrizioni e le indicazioni previste dal parere rilasciato da ARPAE (SINADOC 20813/2016).

Lo scrivente Servizio rimane in attesa di copia dell'autorizzazione allo scarico rilasciata.

Il Responsabile dell'Unità Operativa
(arch. Katia Lenzi)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale, nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.